



**Associazione
Artigiani Bergamo**

Sede Centrale: Via Torretta 12 - Bergamo
Tel. 035/274.111 - Fax 035/274.274
www.artigianibg.com - e-mail: aab@artigianibg.com

UFFICI DI ZONA

Delegazione di Calusco

Via S. Lorenzo 355: Tel. 035/790322 - Fax 035/793825 - Orario di apertura: 8.10-12.00/14.00-18.00

Delegazione di Presezzo

Via Don Arrigoni 16/A - Tel. e Fax 035/783.707 - Orario di apertura: 8.30-12.00/ 14.00-17.00

Piazza Facheris, 4 - Tel. e Fax 035/462541 - Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.10 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00 il 2° sabato di ogni mese dalle 8.40 alle 12.00

A gennaio un convegno per presentare il vademecum del Tinteggiatore Professionista

Un vademecum contenente tutte le informazioni tecniche e normative necessarie all'esercizio dell'attività di imbianchino, un'attività in continua evoluzione che erroneamente la gente comune tende ad identificare con "chi si improvvisa a dare una mano di bianco" e che invece rappresenta un gran numero di imprese qualificate, moderne e preparate a risolvere ogni problema di tipo murario e strutturale, coniugando competenza tecnica ad estro creativo nella scelta delle vernici più moderne e tecnologiche. Questo in breve il contenuto dell'interessante opuscolo che verrà presentato ufficialmente il 13 gennaio in occasione di un convegno di particolare importanza organizzato allo scopo dall'Associazione Artigiani su richiesta del proprio gruppo tinteggiatori, in collaborazione con la ditta Adler, leader nel settore delle pitture. Come ha avuto modo di dichiarare il presidente dell'Associazione Artigiani Italo Calegari "si tratta di un opuscolo che non vuole soltanto essere una guida per la soluzione delle problematiche tecniche, ma anche uno strumento di crescita culturale per le imprese. Attraverso questo vademecum, infatti, gli operatori del settore verranno anche stimolati ad analizzare questioni di importanza rilevante per la vita stessa delle imprese come l'accesso ai finanziamenti e le normative in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro". Dello stesso parere Angelo Carrara, capogruppo dei Tinteggiatori e vicepresidente dell'Associazione, che ha spiegato come "l'incontro rappresenterà anche una rilevante occasione per documentare quanto siano strettamente connesse crescita imprenditoriale, formazione tecnica, qualità, moralità del fare impresa e sicurezza. Proprio per questo motivo - ha continuato Carrara - abbiamo voluto estendere l'invito a partecipare all'incontro a tutti gli Enti, le organizzazioni e le parti sociali

coinvolte nel settore, come Edilcassa, Cpta, Asl, Aceb, Camera di Commercio, ordini degli Architetti, dei Geometri, degli Ingegneri e degli Amministratori di condominio, nell'intento di coordinare un grosso momento di condivisione e di formulazione di strategie di sistema". Il convegno si preannuncia dunque come un evento di particolare importanza per tutte le imprese del settore che a Bergamo e provincia sono circa 2.200 di cui oltre un terzo aderente all'Associazione Artigiani. Ed in effetti l'iniziativa ben si inquadra nella serie di interventi da tempo portati avanti dall'Associazione grazie anche all'impegno dell'attivo gruppo dei Tinteggiatori, mirato su quattro fronti: fare maturare il livello imprenditoriale attraverso informazioni, assistenza e formazione in modo da far crescere negli associati una piena dignità professionale; aumentare il tasso di abilità tecniche degli addetti al settore, per metterli in grado di proporre le scelte migliori ai clienti ed eseguire le lavorazioni più impegnative; "moralizzare" l'ambiente, per combattere non tanto gli avventizi e coloro che magari per disperazione si trovano a lavorare più o meno in nero, ma chi sistematicamente fa una scelta che danneggia le strutture più corrette che difendono non solo la qualità ma offrono anche garanzie; infine, favorire un processo di crescita culturale che consenta di lavorare e far lavorare tutti in sicurezza, senza mettere cioè inutilmente a repentaglio vite umane, in cambio di un vantaggio economico. Sul tema della sicurezza una testimonianza importante ci viene da Ermes Mazzoleni, membro di Giunta dell'Associazione Artigiani e capo dell'Area Costruzioni, oltre che presidente da 2 anni del Comitato paritetico territoriale artigiano (Cpta), l'ente bilaterale costituitosi all'interno di EdilCassa e che si occupa di sicurezza nei cantieri edili. "La mia esperienza in seno al Cpta - ha

dichiarato Mazzoleni - mi ha dato molte occasioni per riflettere sulla figura del "vero imprenditore" facendomi giungere alla conclusione che non si può considerare tale chi decide di non sottostare alle norme di tutela della sicurezza delle persone: non si può definire imprenditore chi mette a repentaglio la salute delle persone". Ed in effetti questo è ancora più vero nel settore artigiano, dove l'imprenditore conosce uno per uno i propri addetti e spesso ha con loro legami di profonda amicizia se non di parentela. Numerose insomma le problematiche del settore che vengono affrontate nel vademecum e che verranno adeguatamente illustrate in occasione del convegno. "Per fare comprendere la confusione in cui versa il settore - ha spiegato Carrara - basti considerare che, non potendo esplicitare il nome delle marche dei prodotti, c'è difficoltà persino a stabilire un tariffario con dei prezzi a cui attenersi. Ora però con le normative europee pensiamo di riuscire a mettere un po' di ordine nella materia, per esempio indicando delle voci standard di costo, ad esempio idropittura di classe 1, 2 o 3". "Proprio per questo abbiamo sentito l'esigenza di fare chiarezza - ha continuato Carrara - creando con la collaborazione di Adler un manuale che copre a 360 gradi la figura dell'imprenditore tinteggiatore, dalle nozioni tecniche ai finanziamenti, alla sicurezza, per una gestione aziendale più matura e completa. Siamo insomma sempre più consapevoli che per crescere dobbiamo sviluppare non solo la nostra capacità tecnica, ma anche il nostro approccio mentale alla professione e ai problemi. È dunque nelle nostre intenzioni che questo manuale sia un nuovo punto di partenza per aiutare a maturare la coscienza delle nostre competenze, ma anche per capire quali sono i nostri doveri e i nostri diritti, e far fare a tutto il settore un salto di qualità".

ECOLOGIA AMBIENTE

Contributi camerali per interventi ambientali

La Regione Lombardia ed il Sistema camerale lombardo hanno messo a disposizione un fondo di 812.870,00 euro per l'erogazione di contributi per progetti finalizzati a migliorare l'impatto delle attività produttive e per la certificazione ambientale delle imprese artigiane. Sono ammesse a partecipare le imprese artigiane e i consorzi artigiani lombardi che rispondano ai seguenti requisiti: abbiano un progetto di investimento per un importo minimo di 15.000 Euro (al netto di IVA); alla presentazione della domanda abbiano già realizzato l'investimento almeno nella misura del 30%.

Sono escluse le imprese che operano nei settori economici esclusi dal regime "de minimis". Vengono ammessi i progetti che rientrano nelle seguenti categorie: conseguimento di certificazioni volontarie europee/internazionali: EMAS, ISO 14000, ECOLABEL; introduzione di tecnologie innovative nei processi produttivi che riducano l'impatto ambientale in termini di emissioni d'aria, acqua, di rifiuti, rumore, risparmio energetico; introduzione di processi volti a ridurre l'inquinamento ambientale interno ed esterno all'azienda, purché la riduzione possa essere misurata. Il contributo, in conto capitale a fondo perduto, è pari al 25% delle spese ammissibili per le imprese e al 30% per i consorzi. Non saranno ammessi investimenti per adeguarsi, rispettare, raggiungere obblighi e limiti di legge, né quelli per interventi di smaltimento dell'amianto. Il contributo non è cumulabile, per i medesimi interventi, con altre contribuzioni pubbliche. Le domande devono pervenire all'Ufficio Agevolazioni Economiche della Camera di Commercio entro il 16 gennaio 2006.

Per informazioni e per l'assistenza necessaria è possibile rivolgersi all'Ufficio Consulenze Ecologiche (Rag. A. Oliva Tel. 035.274.231).

GRUPPO ARTISTICO Gli Artisti in Città Alta al Mercatino di Natale

Anche il Gruppo Artistico dell'Associazione Artigiani prenderà parte alla manifestazione "Città Alta dei Balocchi - Aspettando Babbo Natale" in programma dal 3 al 24 dicembre in Città Alta a Bergamo, un'interessante iniziativa che prevede numerosi momenti di festa e di svago per infondere una magica atmosfera natalizia in grandi e piccoli.

E proprio tra le proposte più allettanti dell'evento si colloca il Mercatino di Natale, con diciotto casette in legno posizionate nelle incantevoli piazze di Città Alta addobbate a festa (Piazza Mercato delle Scarpe, Piazza Mascheroni e Piazza Vecchia) dove gli artigiani del Gruppo Artistico, capitanati dal Capogruppo Alberto Gamba, metteranno in mostra i propri capolavori: prodotti dell'artigianato tradizionale, frutto della lavorazione creativa e spesso strettamente manuale di materie prime quali vetro, ferro, legno, cera. Sono inoltre previste dimostrazioni dal vivo delle principali tecniche impiegate. Il pubblico potrà quindi acquistare i prodotti artistici di fattura artigianale risultato dell'estro e dell'abilità manuale degli artigiani artisti e trovare preziose idee regalo per il prossimo Natale. Il Mercatino sarà aperto per tutto il periodo fino alle ore 23 a partire dalle ore 10 nei giorni feriali e dalle 16 nei giorni festivi.

Per informazioni sulle iniziative del Gruppo Artistico è possibile contattare l'Ufficio Categorie (sig.na Inverardi, Tel. 035.274.292, e-mail gisella.inverardi@artigianibg.com).

ORAFI

In dirittura d'arrivo il corso di "Modellazione della cera dura"

Sta per concludersi il corso teorico-pratico sulla "Modellazione della cera dura", organizzato dal Gruppo Orafi dell'Associazione Artigiani, grazie al finanziamento di Bergamo Formazione, iniziato lo scorso 24 ottobre, per un totale di 40 ore di lezione, suddivise in 10 incontri, tenute dall'orafo bergamasco Piergiorgio Gatti. La modellazione della cera dura rappresenta una delle fasi più importanti della lavorazione del gioiello, quella della sua creazione artistica.



Per realizzare un vero gioiello artigianale, infatti, l'orafo, sulla base delle indicazioni del cliente e della propria creatività, forgia un modello in cera che verrà utilizzato per plasmare l'oro e dargli la forma e le caratteristiche desiderate. Soddisfatto il Capo dell'Area Immagine/Arte/Comunicazione, Giorgio Bosio, secondo il quale "l'impegno e la professionalità dei nostri orafi, uniti alla passione per il proprio lavoro e alle competenze acquisite grazie ad una continua formazione, non possono che dare ulteriore lustro all'oreficeria bergamasca e garantire una ancor maggiore soddisfazione della clientela".

IMPRESE DI PULIZIA

Grande successo del corso "Pulitore Qualificato 2006"

Tra le competenze che deve possedere il perfetto titolare di impresa di pulizia, non c'è solo l'abilità a rendere splendidi le superfici di abitazioni ed uffici. Anche un'impresa di pulizia, come avviene per le altre imprese, per far crescere la propria azienda in un mercato sempre più competitivo ha la necessità di avere la padronanza di strumenti di gestione aziendale. È questa la filosofia che ha accompagnato tutto il percorso formativo "Pulitore qualificato 2006" organizzato dall'Associazione Artigiani in collaborazione con il Gruppo Imprese di pulizia grazie anche al contributo di Bergamo Formazione. Il corso, giunto alla sua undicesima edizione era suddiviso in due sessioni: la prima, a maggio, con lezioni pratiche di pulitura in collaborazione con aziende produttrici di articoli ed attrezzature del settore, la seconda sessione, in ottobre, condotta dal docente dr. Carlo Liberio, suddivisa in quattro lezioni teoriche sulla gestione aziendale. Grande partecipazione ed interesse sono stati dimostrati dagli allievi al corso che, oltre al diploma di frequenza, hanno ricevuto il



"Marchio di Pulitore qualificato 2006", un particolare attestato di qualificazione formativa che impegna le imprese assegnatarie a rispettare il regolamento e il codice deontologico stilato a salvaguardia della soddisfazione della clientela e della dignità professionale. Diploma e marchio sono andati, oltre che al Capo Gruppo Sergio Turolla, a Roberto Benedetti, Sonia Bettoni, Viviano Cavagna, Battista Cuminetti, Moulay Said Drissi, Giuseppe Guerini, Mariarosaria Lanfranchi, Daniele Lo Sasso, Luca Lo Sasso, Sonia Moratti, Silvana Richichi, Gerardo Sciacovelli, Vincenzo Tiraboschi e Deborah Zeni. Come ha rilevato il presidente Italo Calegari, intervenuto alla cerimonia di chiusura del corso, "la formazione professionale è un obiettivo al quale l'Associazione Artigiani e il Gruppo Imprese di pulizia tengono in modo particolare. Lo dimostra anche il fatto che il corso ha riscontrato sempre un altissimo numero di adesioni da parte delle imprese tanto da giungere alla sua undicesima edizione". Il presidente ha quindi donato al docente del corso il volume del 60° dell'Associazione, rivolgendo ai partecipanti l'augurio più cordiale per lo sviluppo della loro attività.

La Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 Ottobre 2005 ha pubblicato la deliberazione relativa alle quote da versare al Comitato Centrale dell'Albo Nazionale degli Autotrasportatori di merci in conto terzi: per chi non ha cambiato il parco veicolare, la quota da versare entro il 31 dicembre 2005 e da dimostrare entro il 31 gennaio 2006, portando l'attestazione del versamento all'Albo Autotrasportatori (via Sora 4, c/o Provincia-settore trasporti) o in qualsiasi delegazione dell'Associazione Artigiani, è rimasta invariata rispetto a quella del 2005. Come sempre si consiglia di attendere il bollettino di versamento precompilato che viene spedito ad ognuno dal Comitato Centrale dell'Albo. Di seguito pubblichiamo la griglia di calcolo per facilitare l'operazione, tenuto conto che, per veicoli, si intendono autocarri, rimorchi, trattori, semirimorchi.

TRASPORTO

Albo Autotrasportatori conto Terzi: il contributo per il 2006

La Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 Ottobre 2005 ha pubblicato la deliberazione relativa alle quote da versare al Comitato Centrale dell'Albo Nazionale degli Autotrasportatori di merci in conto terzi: per chi non ha cambiato il parco veicolare, la quota da versare entro il 31 dicembre 2005 e da dimostrare entro il 31 gennaio 2006, portando l'attestazione del versamento all'Albo Autotrasportatori (via Sora 4, c/o Provincia-settore trasporti) o in qualsiasi delegazione dell'Associazione Artigiani, è rimasta invariata rispetto a quella del 2005. Come sempre si consiglia di attendere il bollettino di versamento precompilato che viene spedito ad ognuno dal Comitato Centrale dell'Albo. Di seguito pubblichiamo la griglia di calcolo per facilitare l'operazione, tenuto conto che, per veicoli, si intendono autocarri, rimorchi, trattori, semirimorchi.

QUOTA FISSA DI ISCRIZIONE per tutte le imprese iscritte all'Albo degli autotrasportatori merci conto terzi		A	(Euro 20,66)
Quota SECONDO IL NUMERO DI VEICOLI in possesso della ditta:			
da 2 a 5	veicoli	(Euro 5,16)	
da 6 a 10	"	(Euro 10,33)	
da 11 a 50	"	(Euro 25,82)	
da 51 a 100	"	(Euro 103,29)	
da 101 a 200	"	(Euro 258,23)	
oltre 200	"	(Euro 516,46)	
		B	(Euro _____)
Quota SECONDO LA MASSA COMPLESSIVA (O IL PESO RIMORCHIABILE NEL CASO DI TRATTORI) dovuta per ogni veicolo superiore ai 6.000 kg. di massa complessiva o peso rimorchiabile.			
da 6001 a 11.500 Kg.:	cad.	(Euro 5,16)	
da 11.501 a 26.000 Kg.:	cad.	(Euro 7,75)	
oltre 26.000 di m.c.:	cad.	(Euro 10,33)	
		C	(Euro _____)
Totale contributo Albo		(A + B + C)	(Euro _____)

In caso di problemi o cambio del parco veicolare l'Ufficio Categorie (Tel. 035.274.295) e le delegazioni dell'Associazione Artigiani sono a vostra disposizione.